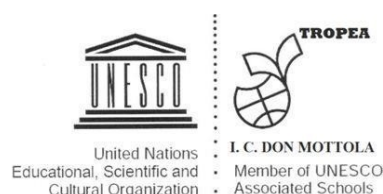




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
 Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



Tropea, 28/11/2021

Ai genitori delle classi terze Scuola Primaria Tropea
 Ai docenti delle classi terzi Scuola Primaria Tropea
 Alla commissione Biblioteca, ins. Laura Giuseppina
 SPOLETI, ins. Caterina ROMBOLA', prof. Francesco
 ROMBOLA'
 Alle Funzioni strumentali al PTOF
 Al DSGA

Oggetto: Incontro delle classi terze della scuola Primaria di Tropea con la giornalista e scrittrice Dott.ssa Vittoria Saccà e donazione del libro "Cipino e altre piccole storie".

L'arte di scrivere è una vocazione che può nascere fin da bambini e se questa vocazione viene alimentata dalla lettura di libri di sicuro avremo creato la cultura della lettura, dell'ascolto e della creatività. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino/a e libro.

In quest'ottica siamo lieti e orgogliosi di ospitare il giorno 29 c.m., alle ore 10,00, la Dott.ssa Vittoria Saccà, giornalista, scrittrice, artista, intellettuale impegnata e vocata al riscatto della sua terra di Calabria, che donerà una copia di un suo libro *Cipino e altre piccole storie* a tutti i bambini delle classi terze della Scuola Primaria di Tropea Centro.

La dott.ssa Saccà proviene, altresì, da una longeva militanza professionale presso l'ex Direzione Didattica di Tropea, da cui ha attinto linfa vitale per l'impasto creativo e la testura artigianale del suo *libellum*. Mi piace pensare che domani *Cipino* venga letteralmente restituito a quell'ambiente fisico (Il Padiglione di via Coniugi Crigna) e socio-pedagogico da cui è scaturito.

È una lettura molto piacevole, un libro dai differenti livelli di lettura, tali da accontentare i bambini e da far sognare gli adulti. Nelle fiabe della Saccà è sempre presente una morale, nell'epilogo, come nelle favole di origine greca e successivamente latina. Attraverso di essa l'autrice cerca di impartire un insegnamento tramite piccoli esempi da seguire, raggiungendo, senza sforzo, uno scopo didattico di grande qualità. In modo naturale, leggero e senza forzature -data anche l'età alla quale il libro è prioritariamente indirizzato- vengono consacrati e trasmessi valori che s'imprimeranno nella coscienza dei bambini.

Inoltre, sempre alle stesse classi, è in previsione di condivisione nel prossimo futuro un altro piccolo libro di pura fantasia, scritto e creato da una giovane tropeana all'età di 11 anni.

Attraverso la consegna dei libri ai nostri piccoli alunni, s'intende ribadire che l'educazione alla lettura, da perseguire precocemente in tenera età, mira a consegnare un dono speciale a tutti, quello dell'uso funzionale e consapevole della parola scritta e della parola alata, *non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo* (Gianni Rodari).

Un sentito grazie ai nostri artisti calabresi, due donne che testimoniano se mai ce ne fosse bisogno il valore aggiunto che le "quote rosa" sono in grado di imprimere a tutti gli ambiti del sapere e delle professioni, nonché alla commissione Biblioteca deliberata dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre u.s.

Il responsabile dell'istruttoria
 prof. Francesco ROMBOLA'
 Il responsabile del procedimento
 ins. Domenica RIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Fiumara
 (art. 3 c.2 DLGS 39/93)